



ARPEA
AGENZIA REGIONALE PIEMONTESE PER LE EROGAZIONI IN
AGRICOLTURA

Sede Legale: Via Bogino, n. 23 – 10123 TORINO
C.F. 97694170016

DETERMINAZIONE N° 113 DEL 3.7.2018

OGGETTO: Approvazione check list per la verifica e il controllo delle procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture

Il Direttore

Visti

- la Legge Regionale 21.06.2002, n.16 che ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari, e le successive modifiche ed integrazioni di cui alla Legge Regionale 13.11.06 n. 35 che, all'art 12, ha previsto la trasformazione dell'organismo pagatore regionale - Finpiemonte S.p.A. in Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura;
- il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali prot. n. 0001003 del 25/01/2008 con il quale l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) viene riconosciuta quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte, ai sensi del Reg. (CE) n. 885/2006, a decorrere dal 1° febbraio 2008;
- la D.G.R. n. 17-4036 del 10 ottobre 2016 con la quale è stato nominato, ai sensi e per gli

- effetti dell'articolo 1, comma 5 della legge regionale giugno 2002, n. 16 (Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari) e s.m.i., il Sig. Valter Galante quale Direttore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);
- il Verbale n. 163 di deliberazione della Giunta Regionale adottata nell'adunanza del 5 dicembre 2016 con cui è stata fissata la data di presa di servizio del Direttore al 02/01/2017;
 - la Determina n. 23 del Direttore di ARPEA del 29/01/2018 inerente l'approvazione check list per la verifica e il controllo delle procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Premesso che:

- il Regolamento di esecuzione UE 17 luglio 2014, n. 809 statuisce al Capo II, Articolo 48 che i controlli amministrativi sulle domande di sostegno garantiscono la conformità dell'operazione con gli obblighi applicabili stabiliti dalla legislazione unionale o nazionale o dal programma di sviluppo rurale, compresi quelli in materia di appalti pubblici, aiuti di Stato e altre norme e requisiti obbligatori;
- il Decreto ministeriale 25 gennaio 2017 di disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento UE 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, prevede all'Articolo 21 che nel caso di inadempienze alle regole sugli appalti pubblici, la correzione finanziaria da applicare al beneficiario inadempiente deve essere determinata sulla base delle linee guida contenute nell'allegato alla decisione della Commissione C(2013) 9527 del 19 dicembre 2013.

Richiamato il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 di riordino della disciplina in materia di appalti pubblici e attuativo delle Direttive comunitarie 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE che regolano l'aggiudicazione dei contratti di concessione, gli appalti pubblici e le procedure d'appalto degli enti erogatori in alcuni settori specifici riordinando la disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Preso atto

- delle linee guida dettate da AGEA Pagatore – Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura in merito ai controlli sulle procedure di appalto e di selezione dei fornitori nella gestione dei fondi FEASR – PSR 2014/2020 e in particolare della check list di verifica e controllo, allegata al presente atto e relativa alle procedure di controllo amministrativo in materia di appalti pubblici;
- che le suddette linee guida sono state redatte recependo pienamente le indicazioni della Commissione Europea in relazione all'opportunità di coinvolgere, nel processo di verifica circa la regolarità delle procedure di gara, anche le stazioni appaltanti, pur nel rispetto delle specifiche attribuzioni di responsabilità;
- degli orientamenti emergenti dal Tavolo di lavoro istituito presso il MIPAAF sul decreto Condizionalità, Riduzioni ed Esclusioni del 1° e 2° pilastro;

Atteso che la Regione Piemonte – Settore Politiche Agricole procederà all'adozione di proprio provvedimento per l'applicazione del quadro sanzionatorio e dei criteri generali per la determinazione delle correzioni finanziarie, da applicarsi ai beneficiari delle misure del PSR in caso di inadempienze al dettato normativo sugli appalti pubblici.

Ritenuto di adottare, condividendone l'impianto generale, le check list di verifica e controllo redatte da AGEA Pagatore, così da rendere omogenee le procedure per i controlli in materia di appalti pubblici, con la precisazione che tutte le integrazioni o modifiche alle stesse che si rendessero necessarie saranno direttamente recepite.

DETERMINA

1. Di adottare le check list per la verifica e il controllo delle procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, predisposte da Agea Pagatore. Le check list sono pubblicate sul sito istituzionale ARPEA, ed eventuali integrazioni o modifiche alle stesse saranno introdotte tramite il caricamento della versione modificata sul sito istituzionale, senza necessità di approvare una nuova determina.
2. Di pubblicare il presente atto e le sopradette check list, sul sito istituzionale di ARPEA, dandone comunicazione agli Enti Delegati.

3. Di dare atto che la Regione Piemonte adotterà proprio provvedimento in ordine all'applicazione della correzione finanziaria da applicarsi in caso di inadempienze in materia di appalti pubblici.
4. Di precisare che l'adozione del presente atto non comporta oneri sorgenti per questo Ente.

Il Direttore
Valter Galante
(firmato in originale)